MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

del GAL Polesine Delta del Po

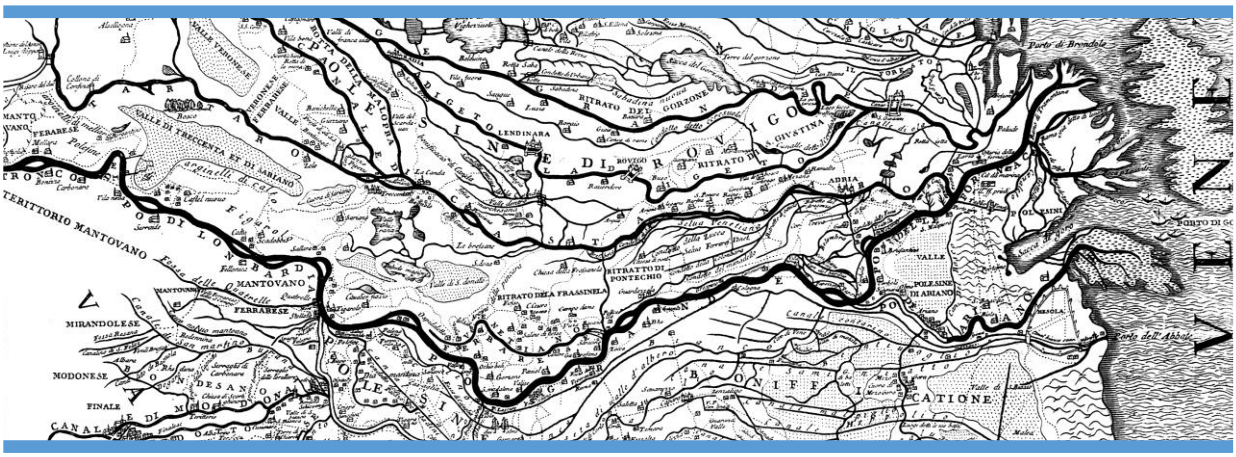
Proposta di Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po n. 24 del 14/06/2023

Intervento SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (**CSR 2023-2027**) - DGR n. 294 del 21/03/2023

GALDeltaPo
Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po

VERSO IL ….



PSL 2023-2027 del GAL Polesine Delta Po

“LUCE”

LINEE FLUIDE DISEGNANO LE TERRE, **U**NISCONO

COMUNITÀ E CULTURE DELL’**E**RIDANO

14.2 - ALLEGATO TECNICO – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando relativo all'

Intervento SRG06 – LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale del PSN e del CSR del Veneto 2023-2027

Il sottoscritto (cognome e nome)[1] **TROMBELLA SANDRO**
nato a **CASTELMASSA (RO)** il **03/07/1973** codice fiscale **TRMSDR73L03C207Q**
in qualità di rappresentante legale del **GAL POLESINE DELTA DEL PO**
con sede legale in (indirizzo completo) **PIAZZA G. GARIBALDI N. 6 – 45100 ROVIGO**
codice fiscale **93012010299** partita IVA (il GAL non ha la p. Iva)

propone e manifesta l'interesse

per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo ai sensi dell'Intervento SRG06 del CSR del Veneto 2023-2027.

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa **Proposta di strategia di sviluppo locale**, sulla base dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 21/03/2023, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.

Luogo e data
Pontecchio Polesine (RO), 16 giugno 2023

(firma rappresentante legale)
Dott. Sandro Trombella

[1] Il soggetto che sottoscrive la presente manifestazione di interessi deve essere il rappresentante legale del partenariato già costituito o, nel caso in cui il GAL non sia ancora formalmente costituito, del partner capofila del partenariato.

PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

1. Caratteristiche del partenariato

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato/rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva "Lista dei partner".

Informazioni generali e riferimenti (del GAL o del soggetto capofila)	
Denominazione	GRUPPO DI AZIONE LOCALE "POLESINE DELTA DEL PO" – ROVIGO detto anche GAL Delta Po.
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Anno di costituzione	1994
Sede legale	Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo (presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo – sede di Rovigo)
Sede operativa	Piazza T. Fraccon, 239 – 45030 Pontecchio Polesine (Ro) (Palazzo "Ex Gendarmeria" – I piano)
Codice fiscale	93012010299
Partita IVA	L'associazione GAL Delta Po non ha partita Iva
Telefono	0425 1687033
Sito Internet	www.galdeltapo.it
Email	deltapo@galdeltapo.it
PEC	galdeltapo@pec.it
Rappresentante legale	Trombella Sandro
Direttore [2]	Fracasso Stefano (*)
Responsabile amministrativo [2]	Mazzo Pierantonio (*)
Responsabile dell'animazione e della comunicazione [2]	Boccato Chiara (*)

(*) Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Delta Po n. 24 del 14/06/2023 sono state indicate le tre figure (personale) che svolgeranno le funzioni obbligatorie previste dal bando per l'intervento SRG06.

Partner eleggibili					
N.	**Denominazione**	**Sede operativa Comune**	**Componente** [3] *(pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)*	**Codice ATECO dell'attività primaria**	**Gruppo di interesse** *(Pubblico; Primario; Secondario; Terziario; Società civile)* [4]
1	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo	Rovigo	pubblica	84.13.90	Pubblico
2	Comune di Adria	Adria	pubblica	84.11.10	Pubblico
3	Comune di Ariano nel Polesine	Ariano nel Polesine	pubblica	84.11.10	Pubblico
4	Comune di Bagnolo di Po	Bagnolo di Po	pubblica	84.11.10	Pubblico

[2] Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a4 del bando.
[3] Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a1 del bando.
[4] Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a3 del bando.

5	Comune di Bosaro	Bosaro	pubblica	84.11.10	Pubblico
6	Comune di Canaro	Canaro	pubblica	84.11.10	Pubblico
7	Comune di Castelmassa	Castelmassa	pubblica	84.11.10	Pubblico
8	Comune di Castelnovo Bariano	Castelnovo Bariano	pubblica	84.11.10	Pubblico
9	Comune di Ceneselli	Ceneselli	pubblica	84.11.10	Pubblico
10	Comune di Corbola	Corbola	pubblica	84.11.10	Pubblico
11	Comune di Ficarolo	Ficarolo	pubblica	84.11.10	Pubblico
12	Comune di Fiesso Umbertiano	Fiesso Umbertiano	pubblica	84.11.10	Pubblico
13	Comune di Frassinelle Polesine	Frassinelle Polesine	pubblica	84.11.10	Pubblico
14	Comune di Gaiba	Gaiba	pubblica	84.11.10	Pubblico
15	Comune di Guarda Veneta	Guarda Veneta	pubblica	84.11.10	Pubblico
16	Comune di Loreo	Loreo	pubblica	84.11.10	Pubblico
17	Comune di Melara	Melara	pubblica	84.11.10	Pubblico
18	Comune di Occhiobello	Occhiobello	pubblica	84.11.10	Pubblico
19	Comune di Pincara	Pincara	pubblica	84.11.10	Pubblico
20	Comune di Polesella	Polesella	pubblica	84.11.10	Pubblico
21	Comune di Pontecchio Polesine	Pontecchio Polesine	pubblica	84.11.10	Pubblico
22	Comune di Porto Tolle	Porto Tolle	pubblica	84.11.10	Pubblico
23	Comune di Porto Viro	Porto Viro	pubblica	84.11.10	Pubblico
24	Comune di Rosolina	Rosolina	pubblica	84.11.10	Pubblico
25	Comune di Salara	Salara	pubblica	84.11.10	Pubblico
26	Comune di Stienta	Stienta	pubblica	84.11.10	Pubblico
27	Comune di Taglio di Po	Taglio di Po	pubblica	84.11.10	Pubblico
28	Comune di Trecenta	Trecenta	pubblica	84.11.10	Pubblico
29	Comune di Villanova Marchesana	Villanova Marchesana	pubblica	84.11.10	Pubblico
30	Consorzio di Bonifica Adige Po	Rovigo	pubblica	74.90.99	Pubblico
31	Consorzio di Bonifica Delta del Po	Taglio di Po	pubblica	94.99.90	Pubblico
32	Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po	Ariano nel Pol. Porto Viro	pubblica	91.04.00	Pubblico
33	Provincia di Rovigo	Rovigo	pubblica	84.11.10	Pubblico
34	Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo	Adria Castelmassa Ficarolo Fiesso Umb. Taglio di Po Porto Tolle	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Primario
35	Banca Adria Colli Euganei – Credito Cooperativo	Adria	privata/parti economiche sociali	64.19.10	Terziario
36	Confagricoltura Rovigo	Adria Castelmassa Ficarolo Fiesso Umb. Taglio di Po	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Primario
37	Confesercenti Metropolitana Venezia Rovigo	Adria Porto Tolle Porto Viro	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Terziario

38	Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo	Rovigo	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Terziario
39	Associazione di promozione sociale "Città Invisibili"	Porto Viro	privata/società civile	94.99.20	Società civile
40	Associazione Culturale "TeradaMar"	Occhiobello	privata/società civile	74.90.99	Società civile
41	Assonautica Territoriale Acque Interne del Veneto e dell'Emilia (*)	Rovigo	privata/società civile	94.11.00	Società civile

NB: Per i partner che hanno più sedi operative, sono state indicate anche le altre sedi presenti nell'ATD.
(*) Partner ancora non eleggibile, che sta procedendo per avere la sede operativa nell'ATD.

Presupposti e motivazioni [5]

Evoluzione storica del partenariato

L'Associazione Gruppo di Azione Locale "Polesine Delta del Po" – Rovigo, detto anche GAL Delta Po (di seguito anche solo "GAL"), si è costituita nel 1994 per aderire all'IC LEADER II e nel 2007 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giudica da parte della Regione del Veneto.
Da quasi trenta anni si occupa quasi esclusivamente di sviluppo locale LEADER, e nel corso delle varie programmazioni comunitarie il partenariato (n. Soci del GAL) si è progressivamente allargato:

- n. 8 Soci fondatori con il Piano di Azione Locale (PAL) - IC LEADER II 1994-1999;
- n. 20 Soci (2006) con il Programma di Sviluppo Locale (PSL) - IC LEADER+ 2000-2006;
- n. 24 Soci (2014) con il PSL - Asse IV LEADER del PSR 2007-2013 del Veneto;
- n. 41 Soci (2022) con il PSL - Misura 19 del PSR 2014-2022 del Veneto.

Quest'ultimo PSL è ancora in corso di attuazione e si concluderà alla fine del 2024.
Con la programmazione LEADER prevista dal CSR 2023-2027 del Veneto (interventi SRG05 e SRG06), il GAL Delta Po si candida per la quinta volta per predisporre e realizzare la strategia di sviluppo locale nel medesimo Ambito Territoriale Designato (ATD), formato da 33 Comuni, in cui il GAL ha operato da quando LEADER è diventato parte integrante dello sviluppo rurale a partire dal 2007 (PSR e CSR).

Nel tempo il partenariato del GAL si è progressivamente modificato e ampliato, in relazione:

- alla variazione delle aree rurali eleggibili su cui il GAL ha operato: da 9 a 35 Comuni con le prime due programmazioni, fino ai 33 Comuni da quando LEADER è diventato parte integrante della PAC e dello sviluppo rurale;
- alle esigenze di sviluppo ed obiettivi assegnati con le varie programmazioni all'approccio LEADER.

Il progressivo allargamento dell'ambito di operatività e conseguentemente dell'animazione svolta dal GAL ha contribuito ad una maggiore conoscenza ed interesse dei soggetti locali, anche in merito al sostegno del partenariato che nel tempo ha visto incrementare sensibilmente la presenza dei soggetti pubblici, in particolare dei Comuni (28 quelli associati al GAL: erano assenti nelle programmazioni Leader II e Leader +) e negli ultimi anni anche con l'ingresso di alcune associazioni della componente privata/società civile.

Azioni svolte dal GAL per favorire l'allargamento del partenariato

Durante l'attività preparatoria della Strategia di sviluppo locale 2023-2027 (SSL), svolta soprattutto negli ultimi mesi, il GAL ha cercato di coinvolgere, sensibilizzare e rendere partecipi i portatori di interesse che non fanno parte del partenariato (pubblici e privati), al fine di favorire la loro partecipazione nella definizione della strategia di sviluppo e l'adesione al partenariato per migliorare anche la successiva fase di attuazione del PSL.
A tal proposito si segnalano:

[5] Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione attivate e previste per la formazione del partenariato.

- n. 2 incontri con l'associazione ANGA giovani di Confagricoltura Rovigo (15/04/2023) e con le associazioni produttive del territorio (08/05/2023), finalizzati al coinvolgimento nella preparazione della SSL;
- n. 2 incontri ristretti con i Sindaci di alcuni Comuni non associati al GAL, Bergantino (23 febbraio u.s.) e Crespino (19 maggio u.s.), per illustrare le attività del GAL e le prospettive della SSL 2023-2027;
- n. 2 comunicazioni del GAL ai 5 Comuni non partner. La prima l'11 maggio 2023 (PEC prot. GAL n. 367) per invitare i Comuni ad aderire al partenariato. In seguito è stato comunicato l'inserimento del Comune nell'ATD, e in tale occasione si è ribadita l'opportunità dei Comuni di aderire al GAL (PEC del 23/05/2023, prot. GAL n. 408).

Nel merito, si precisa che a seguito della richiesta di adesione al GAL pervenuta dal Comune di Crespino, l'Assemblea dei Soci del GAL con deliberazione n. 13 del 13/06/2023 ha accolto tale richiesta, avviando di fatto la procedura che porterà ad un allargamento del partenariato nel corso dell'anno.

Condizioni e modalità di adesione (descrizione generale)

Possono essere soci del GAL i soggetti pubblici e privati provenienti dai vari settori socioeconomici su base locale, rappresentanti interessi diversi, generali e diffusi presenti nel territorio di operatività (art. 6 dello Statuto del GAL).

I soci contribuiscono a sostenere finanziariamente il funzionamento e le attività realizzate dal GAL, oltre che a collaborare nella preparazione e realizzazione delle strategie di sviluppo previste dall'oggetto sociale.

La modalità di adesione prevista dallo Statuto è la seguente:

- gli aspiranti soci presentano una formale richiesta al GAL;
- la valutazione della domanda di ammissione viene effettuata dall'Assemblea dei Soci che provvede ad emanare apposito provvedimento;
- nel caso di accoglimento della domanda il GAL provvede a comunicare formalmente al nuovo socio quanto deliberato dall'Assemblea e le condizioni per l'ammissione;
- l'ammissione definitiva alla compagine associativa del GAL è quindi subordinata al versamento della quota di adesione fissata dall'Assemblea dei Soci, da effettuarsi entro 6 mesi dalla comunicazione di accoglimento.

Si precisa che fino ad ora non si sono verificate, situazioni nelle quali l'Assemblea dei Soci abbia provveduto a respingere una domanda di ammissione per mancanza dei requisiti previsti dalle disposizioni statutarie.

Condizioni e modalità di adesione dei singoli partner

In relazione alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner facenti parte attualmente della compagine associativa, si riporta di seguito un elenco con i riferimenti del percorso di adesione al partenariato del GAL (in ordine cronologico).

Denominazione Socio	Atto del GAL di ammissione a Socio
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo	Atto Costitutivo del 29/11/1994
Associazione Polesana Coldiretti Rovigo	Atto Costitutivo del 29/11/1994
Consorzio di Bonifica Delta del Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 29/04/1997
Confesercenti Metropolitana Venezia Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23/04/2002
Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23/04/2002
Confagricoltura Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 13 del 12/09/2002
Provincia di Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 30/11/2004
Banca Adria Colli Euganei – Credito Cooperativo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 25/02/2008

Consorzio di Bonifica Adige Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Ficarolo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Adria	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Gaiba	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 12/04/2010
Comune di Castelmassa	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 13/04/2011
Comune di Stienta	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 13/04/2011
Comune di Salara	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 25/02/2015
Comune di Fiesso Umbertiano	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 25/02/2015
Comune di Bosaro	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 20/04/2015
Comune di Rosolina	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 20/04/2015
Comune di Porto Viro	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 16/09/2015
Comune di Bagnolo di Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 02/12/2015
Comune di Pontecchio Polesine	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 02/12/2015
Comune di Trecenta	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 30 del 22/12/2015
Comune di Loreo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 09/03/2016
Comune Guarda Veneta	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 09/03/2016
Comune di Occhiobello	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 09/03/2016
Comune di Corbola	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 20/04/2016
Comune di Porto Tolle	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 07/04/2017
Comune di Ceneselli	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 13 del 27/10/2017
Comune di Canaro	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 05/04/2018
Associazione Culturale "TeradaMar"	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 05/04/2018
Associazione di promoziona sociale "Città Invisibili"	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 05/04/2018
Confcommercio – Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 09/04/2019
Comune di Taglio Po	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 09/04/2019
Comune di Melara	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 29/11/2019
Comune di Villanova Marchesana	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 29/11/2019
Comune di Ariano nel Polesine	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 9 del 29/11/2019
Comune di Pincara	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 26/06/2020
Comune di Frassinelle Polesine	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 26/06/2020
Comune di Castelnovo Bariano	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 15/06/2021
Assonautica Territoriale Acque Interne del Veneto e dell'Emilia	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 15/06/2021

Comune di Polesella	Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 20/04/2022

2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

L'"Ambito territoriale designato (ATD)" è *attualmente* costituito dai territori dei seguenti Comuni, che intendono aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione.

Comune			**Partenariato**	**Residenti 2015**	**Residenti 2021**	**Densità 2021**	**Fascia Indice di vecchiaia** [6]	**Superficie**	**Area rurale**	**Area geografica omogenea**
N	*cod. ISTAT*	*denominazione*	*Partner /non partner GAL* [7]	*n. abit.*	*n. abit.*	*ab./Kmq*		*Kmq*	*cod.*	*cod.*
1	29001	Adria	Partner	19.746	18.820	166	4	113,4	C	II
2	29002	Ariano nel Polesine	Partner	4.328	3.997	49	5	81,5	C	II
3	29005	Bagnolo di Po	Partner	1.293	1.229	58	5	21,4	C	II
4	29006	Bergantino	Non partner	2.565	2.411	134	4	18,0	C	II
5	29007	Bosaro	Partner	1.491	1.460	239	2	6,1	C	II
6	29008	Calto	Non partner	743	660	61	5	10,9	C	II
7	29009	Canaro	Partner	2.806	2.608	80	5	32,7	C	II
8	29012	Castelmassa	Partner	4.252	3.974	336	4	11,8	C	II
9	29013	Castelnovo Bariano	Partner	2.762	2.637	70	2	37,9	C	II
10	29014	Ceneselli	Partner	1.719	1.563	55	4	28,6	C	II
11	29017	Corbola	Partner	2.428	2.158	116	4	18,6	C	II
12	29019	Crespino	Non partner	1.865	1.725	54	5	31,9	C	II
13	29021	Ficarolo	Partner	2.438	2.195	121	5	18,1	C	II
14	29022	Fiesso Umbertiano	Partner	4.142	3.857	140	4	27,5	C	II
15	29023	Frassinelle Polesine	Partner	1.442	1.337	61	5	22,0	C	II
16	29025	Gaiba	Partner	1.063	965	80	5	12,0	C	II
17	29026	Gavello	Non partner	1.539	1.449	59	5	24,4	C	II
18	29028	Guarda Veneta	Partner	1.153	1.107	64	4	17,2	C	II
19	29030	Loreo	Partner	3.539	3.259	82	5	39,8	C	II
20	29032	Melara	Partner	1.803	1.699	97	5	17,6	C	II
21	29033	Occhiobello	Partner	11.979	11.968	370	2	32,3	C	II
22	29034	Papozze	Non partner	1.520	1.354	63	5	21,5	C	II
23	29036	Pincara	Partner	1.165	1.112	64	5	17,5	C	II
24	29037	Polesella	Partner	4.012	3.705	226	4	16,4	C	II
25	29038	Pontecchio Polesine	Partner	2.223	2.204	191	1	11,5	C	II

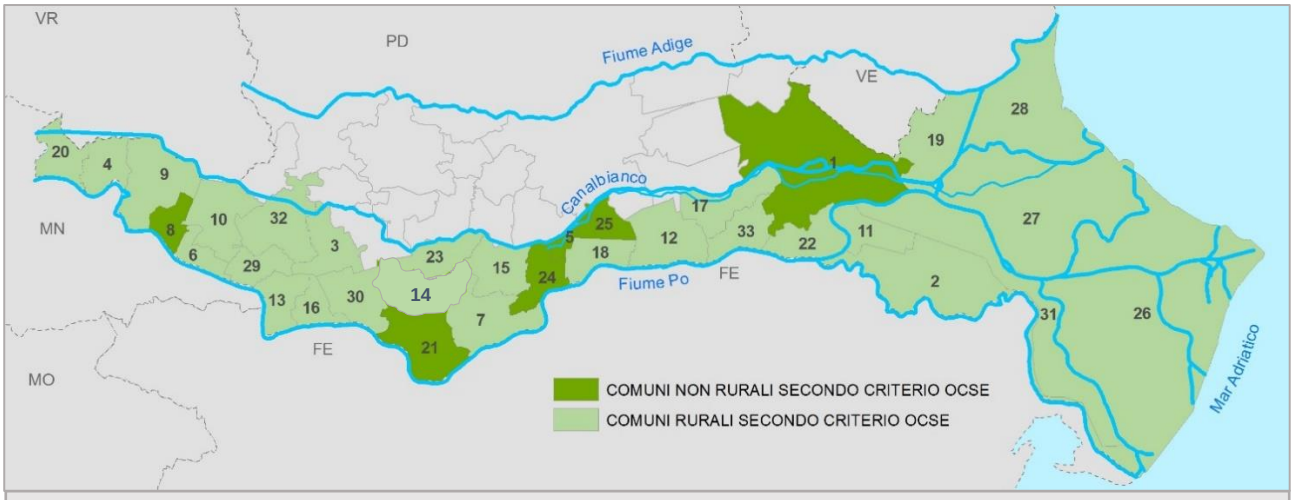
[6] Fare riferimento ai Criteri di selezione par. 1.3.1 del bando.

[7] Indicare i nomi dei Comuni che aderiscono direttamente al partenariato (non attraverso loro forme associative).

26	29039	Porto Tolle	Partner	9.826	9.123	35	5	257,1	C	II
27	29052	Porto Viro	Partner	14.494	13.792	103	4	133,3	C	II
28	29040	Rosolina	Partner	6.483	6.262	84	4	74,7	C	II
29	29042	Salara	Partner	1.160	1.047	74	5	14,2	C	II
30	29045	Stienta	Partner	3.253	3.110	129	4	24,0	C	II
31	29046	Taglio di Po	Partner	8.356	7.934	101	4	78,7	C	II
32	29047	Trecenta	Partner	2.805	2.578	73	5	35,1	C	II
33	29051	Villanova Marchesana	Partner	942	871	48	3	18,1	C	II
Totali				131.335	124.170	94	4 (*)	1.325,8		

(*) L'indice di vecchiaia medio dell'ATD è di 264,2 (Fonte: Ufficio statistica Provincia di Rovigo, su dati ISTAT).

Comuni non partner: comunicazione di inserimento del Comune nell'ATD[8]				
Comune			**Comunicazione via PEC**	
N	*cod. ISTAT*	*denominazione*	*data*	*Prot.*
1	29006	Bergantino	23/05/2023	408
2	29008	Calto	23/05/2023	408
3	29019	Crespino	23/05/2023	408
4	29026	Gavello	23/05/2023	408
5	29034	Papozze	23/05/2023	408



L'ATD del GAL interessa il 72,8% del territorio della provincia di Rovigo. Si estende dal Comune di Melara (n. 20), il più interno ad ovest, fino al Comune di Porto Tolle (n. 26), sul mare Adriatico.

[8] Fare riferimento al requisito b3 del bando.

MN

FE

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

La strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, *viene proposta* secondo la seguente attuale configurazione.

Definizione degli ambiti tematici [9]

Premessa

Nell'ambito del bando LEADER del CSR Veneto (DGR n. 294/2023) il GAL Polesine Delta Po con la presente manifestazione di interesse e Proposta di SSL si candida per proseguire nelle azioni di sviluppo locale LEADER, che da quasi 30 anni ne caratterizzano l'azione.
La scelta della tematica di sviluppo locale rientra nell'ambito del quadro della programmazione comunitaria della PAC (Reg. CE n. 2021/2115), nazionale (PSN PAC) e regionale (CSR) e deve perseguire quanto previsto dall'obiettivo specifico 8 della PAC: contribuire a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali, in particolare quelle più marginali.
Il CSR 2023-2027 prevede che la strategia di LEADER attuata dai GAL attraverso i PSL, debba operare su uno al massimo su 2 temi (di cui uno centrale), da scegliere tra i 4 ambiti tematici previsti.
Si evidenzia come le scelte operate dal GAL per la Proposta di SSL sono state condizionate da alcuni aspetti:

- le tematiche LEADER affidate ai GAL con il CSR, più "convergenti" che in passato;
- la durata della programmazione: 5 anni rispetto alla precedente di 9 anni (7+2 di proroga);
- la minore disponibilità di risorse "annuali" a disposizione rispetto al PSL 2014-2022 (non solo in termini assoluti, a causa della minore durata, ma anche in termini di valore reale);
- la conseguente necessità di considerare le altre politiche attive nell'ATD, al fine di favorire la complementarità e le sinergie con esse, per massimizzare l'impatto degli interventi che saranno proposti.

Il percorso partecipato che ha portato alla definizione dell'ambito tematico (AT) della strategia di sviluppo locale (SSL)

Gli elementi della SSL
La scelta dell'ambito tematico (AT) è stata fatta sulla base delle indicazioni del quadro normativo e programmatorio (indicato in "Premessa"), al quale si è affiancato un percorso di consultazione e di partecipazione al fine di massimizzare il coinvolgimento del partenariato e della comunità locale.
Nella scelta del tema della SSL vi sono tre componenti che vanno considerate:

- ATD (ambito territoriale designato). Viene riproposto l'ATD su cui il GAL opera da più di 15 anni, in continuità con le precedenti due programmazioni di LEADER (2007-2013 e 2014-2022). La conferma dell'ATD è stata condivisa dall'Assemblea dei Soci del 5 aprile 2023 (deliberazione n. 3) e recepita dal Consiglio di Amministrazione del GAL del 20 aprile 2023 (deliberazione n. 14);
- Partenariato. Il partenariato pubblico-privato del GAL, in continuità con il PSL 2014-2022, mantiene una composizione rappresentativa di una pluralità di interessi (4 gruppi di interesse sui 5 previsti dal bando);
- Strategia. L'ambito tematico scelto dovrà tendere a valorizzare le nuove catene del valore rurale, come strumento in grado di disegnare percorsi di sviluppo innovativi, integrati e multisettoriali al fine di migliorare la prosperità e vitalità delle zone rurali (cfr. "Dichiarazione di Cork 2.0" del settembre 2016).

Progettazione partecipata: finalità
La presente proposta rappresenta una "sintesi" di quanto emerso in seguito all'attività di consultazione, animazione e coinvolgimento del partenariato e della comunità, svolta a partire dal 2022 e soprattutto nel

[9] Descrivere il percorso logico che ha portato alla definizione dell'ambito tematico principale, il grado di integrazione tra gli ambiti (nel caso di 2 AT), e il collegamento tra gli ambiti tematici e i fabbisogni (Rif.: criterio di selezione 3.3 del bando).

corso della prima metà del 2023, al fine di definire la strategia di sviluppo locale e quindi della "progettazione" partecipata del Programma di Sviluppo Locale PSL 2023-2027, che sarà presentato nella versione finale entro il 18 agosto 2023.
Rappresenta quindi una base per la discussione e la successiva definizione della strategia finale.

Si evidenzia che il percorso partecipato e di animazione per la definizione della SSL LEADER prevede le seguenti fasi:

- individuazione dei FABBISOGNI espressi dal territorio sulla base dei seguenti aspetti:
  - analisi di contesto e SWOT;
  - consultazione locale: partenariato, operatori, stakeholders e comunità in genere;
  - risultati delle precedenti programmazioni UE: autovalutazione in corso del PSL 2014-2022;
- scelta dell'AMBITO di INTERESSE;
- definizione delle strategie idonee a intervenire sui fabbisogni: OBIETTIVI LOCALI;
- indicazione delle PRIORITÀ idonee ad attuare la strategia di intervento;
- formulazione del PIANO D'AZIONE, per perseguire gli obiettivi locali e quindi rispondere ai fabbisogni:
  - interventi con il relativo piano finanziario e cronoprogramma di attuazione;
  - gli indicatori e i target, misurabili in termini di risultati attesi.

Progettazione partecipata: attività svolte
L'intenso percorso partecipativo e di animazione condotto dal GAL per la definizione della strategia dello sviluppo locale LEADER si è articolato in due momenti:

A) attività svolte prima della pubblicazione del bando LEADER (BUR del 21/03/2023). Si tratta di *attività propedeutiche* realizzate nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023, avviate quando il quadro normativo e programmatorio a livello comunitario, nazionale e regionale si andava definendo: il PSN è stato presentato a fine 2021 per essere approvato a dicembre 2022; il CSR del Veneto (la cui proposta è stata approvata in agosto 2022) è stato approvato a gennaio 2023;
B) attività svolte dopo la pubblicazione del bando LEADER. Ossia le *attività mirate* previste sulla base del quadro normativo e programmatorio definitivo e di quanto stabilito dal bando regionale di selezione delle SSL dei GAL, relativo agli interventi "LEADER" SRG05 e SRG06 del CSR del Veneto (Dgr n. 294 del 21/03/2023).

A) *Attività propedeutiche: le prime indicazioni su temi e fabbisogni*
Si riportano di seguito le principali attività realizzate dal GAL in questa prima fase di definizione della SSL.

Data o periodo	Attività svolta e soggetti coinvolti	Risultati e indicazioni emerse (*)
mar-apr 2022	Consultazione del partenariato del GAL (Soci) con un questionario/indagine "Dalla valutazione del soddisfacimento dei fabbisogni del PSL 2014-2020, verso i nuovi fabbisogni della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027" (file editabile).	Sono pervenute 27 risposte. Si riportano alcuni risultati relativamente ai fabbisogni attribuiti a LEADER 2023-2027, ed alla loro priorità: - creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali; - accrescere l'attrattività dei territori; - migliorare la capacità progettuale e la partecipazione.
20 aprile 2022	Assemblea dei Soci: risultati della consultazione del partenariato su PSN PAC 2023-2027 e SSL, le prime indicazioni del partenariato (deliberazione n. 6/2022).	
26 luglio 2022	Proposta di pianificazione della progettazione partecipata della SSL 2023-27 (deliberazione del CdA GAL n. 38 del 26/7/22).	Tra le attività si propone di avviare anche una consultazione online della comunità.
ott-dic	Consultazione pubblica della comunità (online attraverso l'utilizzo di "Google moduli") con un questionario/indagine: "Dall' autovalutazione del PSL 2014-2020 alla strategia di sviluppo locale 2023-2027".	Sono pervenute 37 risposte. Il partenariato a presa atto dei risultati della consultazione online: - fabbisogni prioritari: patrimonio, servizi, capacità progettuale;

13 dicembre 2022	Assemblea dei Soci: prime indicazioni per la progettazione partecipata della SSL 2023-2027 (deliberazione n. 10/2022).	- tematiche prioritarie: valorizzazione del patrimonio, in subordine servizi/diversificazione.
gen-feb 2023	n. 4 incontri con i partner del GAL (per aree ATD e/o tipologia): dall'autovalutazione del PSL 2014-2020 …..verso il PSL 2023-2027.	Scheda manifestazione di interesse Soci. Risultati (pervenute 32 schede): - tematiche/fabbisogni prioritari: valorizzazione del patrimonio, in subordine servizi e diversificazione.
25 gennaio 2023	Incontro pubblico a Porto Tolle "…verso il PSL 2014-2020".	Scheda di indagine sintetica dei partecipanti (22 schede raccolte): - tematiche/fabbisogni prioritari: valorizzazione del patrimonio, in subordine diversificazione e servizi.

In sintesi sulla base di questa prima fase di consultazione è emerso come il tema (ed i relativi fabbisogni collegati) ritenuto prioritario per lo sviluppo locale 2023-2027 sia l'AT.4 dell'intervento SRG06 "Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali". Secondariamente sono stati segnalati l'AT.1 "sviluppo di servizi" e l'AT.2 diversificazione.

B) *Attività mirate: collegamento tra gli ambiti tematici e i fabbisogni*
Con la pubblicazione del bando LEADER si sono intensificate le attività di coinvolgimento e ascolto del territorio, al fine di definire l'ambito tematico principale ed i fabbisogni ad esso collegati, mentre parallelamente è proseguiva l'attività di analisi del contesto e SWOT.
Si riportano di seguito le principali attività realizzate dal GAL in questo periodo.

Data o periodo	**Soggetti coinvolti**	**Attività svolta**	**Risultati e indicazioni emerse (*)**
5 aprile 2023	Partenariato GAL (Soci)	Primo incontro: - cronoprogramma delle attività previste per la progettazione partecipata del PSL; - condivisione delle prime indicazioni in merito all'analisi di contesto del territorio (esigenze e potenzialità) ed analisi SWOT.	Analisi di contesto e prime indicazioni della SWOT. Attraverso una scheda da compilare ("mini swot"), nel corso dell'incontro i Soci sono stati coinvolti per dare direttamente il loro contributo/opinione (compilate n. 16 schede su 26 partecipanti).
apr-mag 2023	ANGA Rovigo (15 aprile) e associazioni produttive (8 maggio)	Incontri ristretti (n. 2). - Principali indicazioni del bando LEADER del CSR 2023-2027. - Le tappe del percorso partecipato per definire la SSL 23-27.	Analisi di contesto e prime indicazioni della SWOT. Attraverso una scheda da compilare ("mini swot"), nel corso dell'incontro i partecipanti sono stati coinvolti per dare direttamente il loro contributo/opinione (compilate n. 22 schede su 22 partecipanti).
20 aprile 2023	Consiglio di Amministra-zione del GAL	Cronoprogramma indicativo delle principali attività preparatorie del PSL 2023-2027 (deliberazione n. 14)	E' stato reso pubblico il programma delle principali attività di coinvolgimento del partenariato e della comunità locale al fine di favorire una maggiore partecipazione.
15 e 17 maggio	Incontri pubblici a Porto Viro e Stienta	Programma sintetico: - Verso il PSL 2023-2027: la partecipazione della comunità per definire la strategia; - Ruolo della comunità per valorizzare le risorse paesaggistiche, storico-culturali ed imprenditoriali locali; - Focus group di approfondimento	Indicazioni per definire: - fabbisogni/ambito tematico prioritario - obiettivi locali/interventi attraverso la partecipazione diretta /focus group e la compilazione di una scheda mirata (compilate n. 33 schede su 59 partecipanti).
22 maggio	Partenariato GAL (Soci)	Secondo incontro: - fabbisogni, Ambito/i tematico/i, Obiettivi, Interventi: le prime indicazioni per la SSL 2023-2027;	Definizione dell'ambito tematico unico della SSL. Condivisione delle attività realizzate. (partecipanti n. 17)

		- ipotesi progetti di comunità e di cooperazione; - le prossime tappe del percorso partecipato per definire la SSL 23-27.	
29 maggio	Comunità locale	Pubblicazione della manifestazione di interesse per i Progetti di Comunità	La scadenza per presentare delle proposte è fissata per il 30 giugno
13 giugno	Partenariato GAL (Soci)	Terzo incontro: - sono state confermate le scelte dell'incontro del 22 maggio; - è stata formulata una prima ipotesi di piano finanziario; - prime indicazioni sulle priorità in merito ai criteri di selezione e codici ATECO	All'incontro del partenariato è seguita l'Assemblea Soci con le indicazioni per la Proposta di SSL (partecipanti n. 21)

(*) Per maggiori dettagli consultare il sito internet del GAL www.galdeltapo.it > "LEADER 2023-2027" > "Percorso partecipato: verso la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027". Le deliberazioni sono consultabili nella sezione "Trasparenza amministrativa" > "Atti del GAL".

Proposta di SSL 2023-2027: dall'analisi, ai fabbisogni, all'ambito tematico

Gli spunti raccolti durante il primo ciclo di incontri (fase di ascolto) sono stati affiancati dai risultati emersi dall'analisi della situazione socio-economica del territorio e delle principali risorse territoriali, portando alla definizione di una proposta preliminare di strategia di sviluppo locale che ha come unico ambito tematico la "***Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico culturale e delle risorse naturali***".
In termini numerici infatti, dai risultati della consultazione emerge che tale ambito sia stato "indicato" nel 55% dei casi, mentre i temi dei servizi e diversificazione si attestano in modo paritario a ca. il 20-25%.

L'analisi di contesto (considerando anche le attività di autovalutazione del PSL 2014-2022) e la conseguente analisi SWOT, nonché le indicazioni della "comunità", hanno messo in evidenzia come prioritario cercare di concentrare l'azione della SSL su un solo tema, considerando anche le tempistiche e le risorse a disposizione, facendo leva soprattutto sugli elementi di forza del territorio, più che sulle debolezze.
Il partenariato del GAL considera strategico per migliorare l'attrattività del territorio, l'integrazione tra soggetti locali e la costruzione di reti, facendo leva sul valore del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e storico-culturale che caratterizza l'ATD, e che lo rende unico per certi aspetti.

Verranno quindi favoriti gli interventi e i conseguenti investimenti (pubblici e privati) che meglio consentono di valorizzare il patrimonio.
A titolo di esempio gli interventi sulle infrastrutture e strutture pubbliche, messe a disposizione della collettività (servizi), che valorizzano le risorse naturali e ambientali; la qualificazione ed il recupero di strutture di particolare pregio storico-architettonico (patrimonio edilizio), sia per le iniziative pubbliche che per gli investimenti realizzati dalle imprese; le iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza del patrimonio del territorio.
Inoltre per sostenere l'occupazione e l'innovazione verrà riservata la priorità alle iniziative avviate e/o sviluppate dai giovani.
In un certo senso le tematiche ricomprese in un ipotetico tema secondario, dei "Servizi" o della "Diversificazione", saranno previste attraverso l'attivazione di servizi o ad iniziative imprenditoriali che comunque valorizzino il patrimonio.

Obiettivo generale della SSL è quello di migliorare la qualità della vita dei residenti e la loro percezione per vivere l'identità rurale, attraverso interventi in grado di valorizzare il patrimonio endogeno, creando nuove opportunità imprenditoriali, sostenendo il tessuto socio-economico e i servizi.
Nella scelta del titolo che si propone di dare al PSL "***Linee fluide disegnano le terre Uniscono Comunità e culture dell'Eridano***", emerge il valore attribuito ai fiumi, che ne plasmano il territorio, da parte delle comunità locali che intravedono nuove modalità di sviluppo valorizzando un patrimonio "unico", tra l'altro riconosciuto anche dall'esterno con la presenza di due riserve di biosfera MAB-UNESCO (che interessano più del 70% dell'ATD).

Il tutto è sintetizzato nell'acronimo della SSL: "*LUCE", per rendere più visibile e attrattivo il territorio*.

Analisi di contesto e SWOT: principali elementi e considerazioni

Demografia

Lo tendenza allo spopolamento ed all'invecchiamento, che caratterizza la nostra società in questo periodo storico, risulta particolarmente accentuata nel Polesine ed ancor più nell'ATD del GAL Delta Po.

Le cause sono molteplici e non solo riconducibili al minor tasso di natalità dell'area ed all'"emigrazione" dei giovani che si spostano nei territori limitrofi che offrono maggiori opportunità.

La criticità delle distanze dai centri urbani più importanti e dai relativi servizi (sanità, trasporti, università, ecc.), tipiche delle "aree interne", a differenza delle zone di montagna, dove a causa dell'orografia del territorio i tempi di trasferimento/percorrenza sono notevoli, nell'ATD del GAL la mobilità, pur presentando notevoli distanze, risulta in definitiva relativamente "veloce" proprio a causa della ruralità e quindi del minore traffico.

Tuttavia molti giovani "laureati" vanno alla ricerca di opportunità lavorative più stimolanti ed al tempo stesso si assiste al ritorno di molte persone anziane, che dopo aver lavorato/vissuto nelle città del nord Italia, ritornano a trascorrere la terza parte della loro vita nelle campagne del Polesine.

Questi aspetti presi congiuntamente determinano un elevato indice di vecchiaia.

Istruzione

Tutti gli indicatori della formazione sono % inferiori rispetto alla media regionale e d'Italia.

Per questo indicatore, più che la ruralità o la distanza, è la mancanza o criticità dei trasporti "pubblici, che non permette ai giovani di poter raggiugere agevolmente i centri dove si trovano gli studi superiori od universitari.

Primario

Si rileva il fortissimo calo degli addetti in agricoltura (ca. 50% negli ultimi 10 anni).

La SAU è % maggiore che in altre aree (minore urbanizzazione).

La propensione alla diversificazione è molto bassa ed è inferiore alla media regionale, ed è una criticità emersa anche nell'attuazione del PSL 2014-2020.

Occupazione altri settori

Si rileva il fortissimo calo degli addetti in agricoltura nell'ATD, rispetto a quello rilevato in Veneto (rispettivamente ca. -50% e ca. -15%).

Sostanziale tenuta del secondario nell'ATD, a fronte di un calo sensibile nel Veneto (-6,5%).

Sostanziale tenuta del terziario nell'ATD, rispetto ad un sensibile aumento nel Veneto (+14,8%).

Nell'ATD l'occupazione femminile è % maggiore che in altre province del Veneto.

Specializzazione economica

Vi sono diversi Prodotti agricoli tipici e tradizionali. Tuttavia quelli a marchio DOP e IGP sono molto pochi (4, di cui 1 della pesca), se rapportati al altre zone rurali.

Si segnala presenza di due distretti industriali caratteristici della zona e di particolare importanza: ittico (nel delta del Po sull'Adriatico) e della giostra (nella parte più interna dell'ATD verso la Lombardia).

Inoltre si segnala la recente istituzione della Zona Logistica Semplificata (Zls), istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato lo scorso 6 ottobre 2022, che per lo sviluppo economico della zona farà perno anche sulla via navigabile del Fissero-Tartato-Canal Bianco che si collega con la zona di Porto Marghera a Venezia.

Escludendo il capolluogo (Rovigo), gli altri 14 Comuni del Polesine della Zls fanno parte dell'ATD del GAL: Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara e Stienta.

Servizi sociali

Il partenariato ha fatto presente che ci sono già molti soggetti e risorse che vengono destinate al "sociale" e che, sulla base dell'ambito tematico individuato e delle risorse disponibili, la strategia di sviluppo deve concentrarsi su altri aspetti.

ICT

Il Polesine sconta un ritardo nello sviluppo della banda larga che si riflette anche nella disponibilità ed utilizzo dei servizi digitali.

Mobilità e infrastrutture

L'ATD si caratterizza per la presenza di numerose infrastrutture di mobilità lenta (di terra e di acqua), spesso strettamente legate all'andamento dei fiumi o comunque alle risorse naturali e ambientali. Si tratta di percorsi di rilevanza locale (ciclabili come la Sx Po, vie d'acqua come il Canal Bianco, ecc.), regionale (i percorsi previsti dal piano regionale della mobilità ciclistica e gli itinerari fluviali della REV), nazionale (es. ciclovia VENTO) ed europea (es. i cammini storico-culturali come la Romea Germanica e la Romea Strata).
Il miglioramento di tali percorsi ed il loro collegamento intermodale (su cui ha contribuito anche il PSL 2014-2020), il potenziamento della navigazione delle acque interne, unitamente alla maggiore sensibilità delle comunità locali, possono rappresentare elementi di attrazione territoriale in quanto strettamente collegati alla qualità della vita che l'ATD del GAL può offrire (minore traffico, minore inquinamento, ecc.), anche in chiave di sviluppo delle attività ludico-ricreative.
Risorse territoriali: naturali, ambientali e paesaggistiche
Circa il 20% dell'ATD è interessato da siti SIC/ZPS della rete Natura 2000 (con numerose oasi naturalistiche); il 62,1% dell'ATD è area a Parco del delta del Po.
Nell'area sono presenti due Riserva della Biosfera, uomo, natura e sviluppo, nell'ambito del programma MAB dell'UNESCO, Delta Po e Po Grande, che interessano il 71,4% dell'ATD.
Il territorio si caratterizza per la presenza dei tratti terminali dei fiumi più importanti d'Italia (Po e Adige) e dell'area umida più grande l'Italia (delta), si parla infatti del Polesine come la "terra dei grandi fiumi".
Il paesaggio agrario è il tipico paesaggio creato dalla bonifica "recente" (ultimo secolo), che si caratterizza per essere a tratti "sconfinato".
Risorse territoriali: storiche, culturali e architettoniche
Il Polesine si caratterizza per essere un territorio in cui la presenza delle testimonianze storiche-antiche sono molto più evidenti, che non quelle documentali o storico recenti: sono numerosi i siti archeologici, Etruschi e Romani, collegati alla presenza dei fiumi, che rappresentavano delle importanti vie di comunicazione.
Notevole è la presenza del patrimonio edilizio rurale e storico-architettonico, con ville e corti rurali, spesso legate alla bonifica dell'area, alle dispute secolari tra Veneziani e gli Estensi, ed alla diffusione dell'attività agricola. Un patrimonio testimonianza di un passato laborioso, spesso in stato di abbandono e che può rappresentare una risorsa/opportunità per lo sviluppo locale.

<u>La scelta dell'ambito tematico ed il collegamento ai fabbisogni</u>
Nella proposta di SSL sono stati individuati i principali fabbisogni (quattro) collegati all'ambito tematico (vedi tabella/quadro che segue).
Le motivazioni del collegamento dei fabbisogni descritti rispetto al tema sono le seguenti:

- FB1: questo fabbisogno intende far leva sullo sviluppo locale attraverso la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e storiche-culturali, particolarmente rilevanti ed uniche nell'ATD;
- FB2: occorre migliorare la capacità progettuale, governance, ecc. attraverso iniziative di valorizzazione del patrimonio che favoriscano una maggiore integrazione tra soggetti e interventi;
- FB3: il sostegno allo sviluppo socio-economico e quindi delle imprese, sarà indirizzato agli interventi che valorizzano il patrimonio;
- FB4: vi è la necessità di limitare gli effetti negativi connessi con l'abbandono del territorio, valorizzando il paesaggio agricolo ed il sistema agricolo che maggiormente ne garantisce il presidio

La gerarchia dei fabbisogni è quella emersa nel corso dei focus group organizzati durante gli incontri pubblici e confermata dal partenariato.
In seguito grazie anche alle idee progettuali che saranno presentate al GAL con la manifestazione pubblica di interesse per i progetti di comunità (che si chiude il 30 giugno p.v.) e le osservazioni che saranno fatte alla presente Proposta di SSL (durante i successivi incontri di consultazione, ecc.), con la definizione del PSL verrà confermata o meno la gerarchia proposta.

Fabbisogni	**Ambito tematico [10]**	**Ambito principale**

[10] Fare riferimento ai codici degli AT presenti nel par. 6 – condizioni di ammissibilità c2 del bando.

Codice	Descrizione *(evidenziare **in grassetto** le parole chiave che collegano i fabbisogni agli ambiti tematici)*		
FB1	Accrescere l'attrattività del territorio attraverso la valorizzazione del **patrimonio naturale paesaggistico** e **storico-culturale** in relazione alla biodiversità, al patrimonio architettonico e alle tradizioni storiche	**AT.4** Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali	**X**
FB2	Migliorare la governance, la partecipazione locale e la capacità progettuale, sviluppando iniziative integrate e di rete inerenti le risorse identitarie del **patrimonio storico-culturale** e **naturale** (o ambientale);		
FB3	Potenziare l'attrattività del territorio sostenendo le attività imprenditoriali innovative che meglio consentono di **valorizzare il patrimonio naturale paesaggistico e storico-culturale**		
FB4	Accrescere l'attrattività del territorio attraverso la valorizzazione del **patrimonio agricolo** a presidio delle **risorse ambientali**		

Dall'ambito tematico e fabbisogni collegati, agli obiettivi ed interventi previsti

Al fine di soddisfare i quattro fabbisogni individuati con la proposta di SSL, sono stati previsti degli obiettivi locali, come descritti nella seguente tabella. Ad ogni obiettivo corrisponde un intervento (specifico o ordinario) che consentirà di perseguirne la finalità.

Fabbisogni	Obiettivi locali	Interventi
FB1	**1.1** Migliorare la qualità della vita attraverso la **valorizzazione dei beni culturali e ambientali** (puntuali e lineari), **mediante la realizzazione e/o potenziamento di servizi** fruibili dalla comunità, soprattutto quelli culturali, ricreativi, mobilità sostenibile, ma anche rivolti alla persona e sociali (in particolare per i giovani e le persone fragili)	**ISL04** Servizi alla collettività (alla persona, sociali, culturali-ricreativi) realizzati da enti pubblici e associazioni/fondazioni non a scopo di lucro.
	1.2 Coinvolgere la comunità locale in un processo di approfondimento, conoscenza e sensibilizzazione sulle **potenzialità del patrimonio storico-culturale del territorio,** anche per migliorare la fruibilità dei servizi alla persona e sociali	**ISL05** Iniziative informative realizzate da Enti locali e/o GAL
FB2	**2.1** Sostenere i soggetti coinvolti nei **Progetti di Comunità** di valorizzazione e accessibilità del patrimonio locale e per lo sviluppo di servizi locali, con attività di supporto e di accompagnamento	**ISL01** Azione di accompagnamento svolta dal GAL
	2.2 Mobilitare lo sviluppo endogeno ed esperienze innovative attraverso il **confronto con altre culture e realtà**, favorendo lo sviluppo di competenze, reti e relazioni	**ISL07** Cooperazione interterritoriale e transnazionale con altri GAL (attivazione degli interventi ordinari e/o specifici)
FB3	**3.1 Avviare** le attività imprenditoriali **extra agricole**, soprattutto condotte da giovani e/o donne, che consentano di valorizzare il patrimonio	**ISL02** Premio forfettario di 12mila euro per l'avvio di una impresa

	3.2 Sviluppare le attività imprenditoriali **extra agricole**, soprattutto condotte da giovani e/o donne, che consentano di valorizzare il patrimonio	**ISL03** Investimenti per le microimprese artigianali, commerciali e di servizio
	3.3 Sostenere la **diversificazione** delle **aziende agricole** in attività extra-agricole, soprattutto in aziende condotte da giovani e/o donne, che consentano di valorizzare il patrimonio	**SRD03** Investimenti per le fattorie didattiche, sociali, turismo rurale e trasformazione prodotti
FB4	**4.1** Sostenere gli **investimenti agricoli innovativi, in materia di ambiente, clima**, soprattutto nelle aziende condotte da giovani, che consentano di valorizzare il patrimonio agricolo	**SRD02** Investimenti delle aziende agricole per ambiente e clima
	4.2 Sostenere gli **investimenti agricoli innovativi sostenibili,** soprattutto nelle aziende condotte da giovani, che consentano di valorizzare il patrimonio agricolo	**SRD01** Investimenti sostenibili delle aziende agricole

Si precisa, in particolare per gli obiettivi collegati al FB3, che saranno incentivate prioritariamente/esclusivamente le iniziative imprenditoriali che consentono di valorizzare il patrimonio dell'ATD, sia come tipologia di attività (es. codice ATECO), che di investimento (es. recupero di un fabbricato di pregio).

Per perseguire i fabbisogni/obiettivi locali, gli interventi ordinari (SRD) e specifici (ISL) che si intendono prevedere nel piano di azione del PSL 2023-2027, sono quindi i seguenti:

Quadro degli interventi	
Cod.	**Nome intervento**
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
ISL01	Azioni di accompagnamento GAL
ISL02	Avviamento di attività extra agricole
ISL03	Investimenti extra agricoli in aree rurali
ISL04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
ISL05	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
ISL07	Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale

Le iniziative di rete/integrate per valorizzare la SSL: i progetti di comunità

Per ''sperimentare'' nuovi percorsi di sviluppo e quindi valorizzare la SSL 2023-2027, possono essere previsti i progetti di comunità.

Si tratta di progetti complessi che presentano un carattere innovativo e sono funzionali alla concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie.

Sono progetti in cui l'elemento qualificante è il coinvolgimento diretto della comunità e devono essere finalizzati ad attivare o potenziare un servizio, o valorizzare un ''bene comune'', oltre che allo sviluppo dell'occupazione.

Al fine di individuare tali iniziative il GAL ha pubblicato sul sito internet nella sezione dedicata (LEADER 2023-2027) un avviso pubblico, affinchè i soggetti interessati possano segnalare il proprio interesse inviando la manifestazione di interesse entro il 30 giugno 2023.
Gli ambiti di intervento sui quali potranno lavorare i progetti di comunità sono, a titolo esemplificativo, i seguenti: identità e cultura; luoghi e spazi condivisi; un luogo per tutti (accoglienza ed inclusione); innovazione digitale; lungo i fiumi; altri.

Si precisa infine che il livello di progettualità locale pervenuto fino ad ora e le tempistiche ristrette, non consentono al momento di poter individuare i progetti di comunità e tanto meno quindi la definizione delle operazioni a regia.
Gli eventuali progetti di comunità, definiti a seguito della presentazione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti locali, saranno quindi descritti nel PSL. Conseguentemente i quadri che seguono non vengono compilati.

Quadro Progetti di Comunità [11]			
Progetto		**Intervento previsto**	
cod.	titolo	cod.	formula di attuazione
PC1			
PC2			
PCn			

Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia [12] per Progetti di Comunità				
Progetto di Comunità	**Manifestazione di interesse**	**atto di approvazione del GAL**	**numero di proposte raccolte**	**Atto di selezione del GAL**

11 Riepilogare i "Progetti di Comunità" previsti, con l'attribuzione di un codice e di un titolo identificativo, correlando a ciascun progetto gli interventi che si prevedono di attivare, con la relativa formula di attuazione (fare riferimento al par. 4.4 del Bando SRG06 – Azione A).
12 Riepilogare, con riguardo a ciascun "Progetto di Comunità", le eventuali manifestazioni di interesse attivate, indicando l'atto del GAL che le ha indette e l'atto con il quale il GAL ha selezionato le proposte raccolte.

cod.	Cod.	Oggetto	della indizione manifestazione di interesse		
PC1	1.1				
	1.2				
	1.3				
PC2	2.1				
	2.2				
	2.3				
PCn	n.1				
	n.2				
	n.3				

Quadro operazioni a regia GAL [13] per Progetti di Comunità							
Progetto di Comunità	**Codice manifestazione di interesse**	**Operazione [14]**		**Intervento**	**Previsione di spesa**	**Beneficiario**	
		N.	*Titolo*	*cod.*	*Quota indicativa*	*codice fiscale*	*denominazione*
		R1					
		R2					
		R3					
		Rn					
Descrizione delle Operazioni a Regia [15]							

Quadro Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale [16]
Motivazione e giustificazione dei singoli progetti

13 Con riferimento al precedente Quadro, riepilogare le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare.
14 Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per singola operazione.
15 Descrivere le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare. Descrivere ogni Operazione a Regia con un massimo di 10 righe per Operazione.
16 Riepilogare i "Progetti di Cooperazione" previsti, con l'attribuzione di un codice e di un titolo identificativo, correlando a ciascun progetto gli interventi che si prevedono di attivare, con la relativa formula di attuazione (fare riferimento al par. 3.2 del Bando SRG06 – Azione A).

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla definizione dei Progetti di Cooperazione:

Tra i fabbisogni emersi vi è il FB2 (capacità progettuale, reti, ecc.) che può essere perseguito mediante progettualità più complesse, come i progetti di comunità e/o i progetti di cooperazione con altri GAL.
La cooperazione in particolare consente di mettere in relazioni territori, culture, a volte anche diversi tra di loro dal punto di vista ambientale e socio-economico, accomunati però dalla necessità di individuare nuovi percorsi di sviluppo che possono essere appresi dallo scambio di esperienze e buone prassi.

Considerando le tempistiche a disposizione per definire la strategia e la successiva attuazione del PSL 2023-2027, nonchè la laboriosità della cooperazione LEADER, legata anche alle differenze procedurali/amministrative tra le varie Regioni/Stati, si ritiene opportuno attivare la cooperazione interterritoriale tra GAL italiani, prevedendo eventuali cooperazioni transnazionali operando su altri programmi.
Considerando che all'intervento cooperazione ISL07 può essere destinato non più del 10% delle risorse dell'azione A dell'intervento SRG06, ed al fine di una sufficiente dotazione finanziaria, si ipotizzano non più di tre iniziative.

Nella individuazione delle idee-progetto e quindi dei territori coinvolti si evidenziano i seguenti aspetti:
- il collegamento delle iniziative di cooperazione proposte all'ambito tematico ed ai fabbisogni della SSL (per es. il patrimonio rappresentato delle aree MAB);
- l'opportunità da parte delle comunità locali, spesso "divise" da fattori storico-geografici ed amministrativi (fiume Po e Regioni), di cooperare quale elemento nuovo che rafforza di sviluppo;
- la continuità o la vicinanza territoriale, quale fattore di maggiore relazione/interscambio.

Descrizione sintetica delle idee-progetto
- CI1: tale idea nasce dai contatti intercorsi con alcuni GAL del Veneto, al fine di individuare delle modalità condivise per creare maggiori opportunità di lavoro per i giovani che intendono avviare o sviluppare una impresa nelle zone rurali più marginali (aree C e D);
- CI2: per questa iniziativa si sono avuti contatti con alcuni GAL della Lombardia le cui aree rurali sono limitrofe a quelle del GAL Delta Po. Sono territori accumunati anche dalla presenza del fiume Po, dalla Riserva di Biosfera MAB "Po Grande" e quindi dalle medesime problematiche socio-economiche. La realizzazione di iniziative condivise, servizi storico-culturali e ambientali comuni e/o iniziative informative, potranno determinare un approccio nuovo allo sviluppo locale (potrebbero aggregarsi altri GAL italiani interessati alle tematiche);
- CI3: da oltre 20 anni i due GAL che operano nel "grande delta del Po" realizzano iniziative di cooperazione, che hanno contribuito al conseguimento del riconoscimento della Riserva di Biosfera MAB nel 2015. Dai primi contatti intercorsi l'intenzione è quella di sviluppare delle iniziative di sensibilizzazione delle comunità del delta, in relazione al valore patrimoniale del territorio ed alla sua attrattività.

In particolare rispetto alle tre idee proposte ed al collegamento dei fabbisogni descritti in precedenza, mentre tutte le idee sono collegate al FB2, CI1 si collega anche al FB3, mentre CI2 e CI3 sono collegate anche ai FB 1 e FB4.

1. Cooperazione interterritoriale						
Progetto		**Partner**	**Azione attuativa comune Intervento cod.**			
cod.	**titolo**					
CI1	Giovani LEADER	GAL del Veneto	ISL02	ISL03	ISL05	SRD03
CI2	Comunità del MAB Po Grande	GAL Terre del Po GAL Oglio Po Altri GAL italiani	ISL03	ISL04	ISL05	

CI3	Comunità del MAB Delta Po (DeltApp2)	GAL Delta 2000 Altri GAL italiani	ISL05			

2. Cooperazione transnazionale						
Progetto		**Partner**	**Azione attuativa comune – Intervento cod.**			
cod.	**titolo**					
CT1						
CT2						
CT3						

Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia [17] Progetti di Cooperazione					
Progetto di Cooperazione cod.	**Manifestazione di interesse**		**atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse**	**numero di proposte raccolte**	**Atto di selezione del GAL**
	Cod.	**Oggetto**			
CI/CT1	1.1				
	1.2				
	1.3				
CI/CT2	2.1				
	2.2				
	2.3				

Quadro operazioni a regia GAL [18] Progetti di Cooperazione							
Progetto di Cooperazione	**Codice manifestazione di interesse**	**Operazione** [19]		**Intervento**	**Previsione di spesa**	**Beneficiario**	
		N.	*Titolo*	*cod.*	*Quota indicativa*	*codice fiscale*	*denominazione*
		R1					
		R2					
		R3					

[17] Riepilogare, con riguardo a ciascun "Progetto di Cooperazione", le eventuali manifestazioni di interesse attivate, indicando l'atto del GAL che le ha indette e l'atto con il quale il GAL ha selezionato le proposte raccolte.
[18] Con riferimento al precedente Quadro, riepilogare le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare.
[19] Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per singola operazione.

		Rn					

Descrizione delle Operazioni a Regia[20]

Nel merito si precisa che probabilmente non sarà possibile individuare le regie nel redigendo PSL 2023-2027, in quanto le relative operazioni sono strettamente connesse con i progetti di cooperazione che potranno essere definiti con i GAL partner, solo dopo l'approvazione dei rispettivi PSL.

4. Completamento del percorso partecipato della strategia

Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative [21]

Il percorso partecipato "Verso la SSL 2023-2027", intrapreso con la consultazione pubblica per la progettazione condivisa della futura strategia di sviluppo locale, con gli spunti raccolti durante il primo ciclo di incontri, la raccolta di idee, proposte e opinioni, assieme alle indicazione emerse dall'analisi dei dati socio-economici del territorio, hanno portato a definire la presente Proposta di strategia di sviluppo locale, che tiene conto dei fabbisogni del territorio e dei soggetti che lo animano, oltre che degli obiettivi indicati dal CSR del Veneto, e ad individuare l'ambito tematico e gli obiettivi locali prioritari.
È stato ripreso anche per questa progettazione partecipata il "motto" #LATUAOPINIONECONTA!, già adottato nel corso della fase preparatoria del PSL 2014-2020, per far comprendere l'importanza di una partecipazione attiva della comunità locale alla costruzione di strategie e piani di sviluppo del territorio.
È stata creata la sezione apposita "LEADER 2023-2027" all'interno del sito del GAL www.galdeltapo.it, dove è possibile trovare un resoconto delle attività di consultazione svolte fino ad ora e delle attività programmate.
Contestualmente all'attività di consultazione e animazione del territorio, ai fini della programmazione partecipata, il GAL ha continuato l'importante e costante lavoro di informazione relativamente alle attività svolte dal GAL e alle possibilità di finanziamento offerte dalle programmazioni LEADER, con la finalità non solo di consolidare il partenariato esistente, ma anche di ampliarlo, aumentando il numero di Soci che sempre più credono e investono nell'operato di questa Associazione, quale strumento di progettazione e programmazione per lo sviluppo delle realtà locali.

Di seguito, in modo schematico, vengono riportate le prossime attività e tappe della "progettazione partecipata del PSL 2023-2027" fino alla data di presentazione:
dal 19 giugno:

- pubblicazione sulla homepage del sito del GAL Delta Po della Manifestazione di Interesse relativa alla Proposta di strategia di sviluppo locale *(entro i 10 giorni successivi)*;
- pubblicazione, in formato cartaceo, sui quotidiani "La Voce di Rovigo" e "il Gazzettino", e in formato digitale su "Rovigonews", dell'avviso relativo alla presentazione della Manifestazione di interessi che include la Proposta di strategia di sviluppo locale *(entro i 10 giorni successivi)*;
- comunicazione della avvenuta pubblicazione della Manifestazione di interessi relativa alla Proposta di strategia di sviluppo locale ai Soci del GAL, e a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATD, con preghiera di darne massima diffusione attraverso i propri canali informativi;
- pubblicizzazione della Manifestazione di Interessi relativa alla proposta di Strategia di sviluppo locale tramite la pagina facebook del GAL e sull'InformaGAL (newsletter elettronica);
- organizzazione di un incontro pubblico di presentazione della proposta di strategia di sviluppo locale fissato per mercoledì 28 giugno 2023;

[20] Descrivere ogni Operazione a Regia con un massimo di 10 righe per Operazione.
[21] Descrivere tutte le fasi ed attività previste per assicurare la massima partecipazione e condivisione del percorso partecipato finalizzato alla definitiva configurazione del Partenariato -e del relativo Ambito territoriale designato- e della strategia di sviluppo locale.

- chiusura della manifestazione di interesse per la raccolta di idee e proposte relative ai progetti di comunità (scad. 30 giugno 2023 – sezione "Progetti di Comunità: manifestazione di interesse": https://www.galdeltapo.it/it/2023-04-13-09-17-18/progetti-di-comunita-manifestazione-di-interesse.html);
- avvio della consultazione pubblica, pubblicizzata sui quotidiani locali, sul sito del GAL e sulla pagina facebook, per la raccolta di osservazioni alla proposta di strategia presentata;

luglio 2023

- ulteriori incontri ristretti con operatori e portatori di interesse per raccogliere ulteriori esigenze e spunti;
- chiusura della raccolta di osservazioni alla proposta di Strategia di sviluppo locale, prevista per il 14 luglio 2023;
- incontro del Partenariato del GAL, previsto per giovedì 20 luglio, al fine di condividere le osservazioni pervenute, gli eventuali progetti di comunità, confermare o modificare il tema, fabbisogni, obiettivi ed interventi della proposta di SSL, definire gli aspetti attuativi e finanziari del PSL 2023-2027 del GAL Delta Po;
- nell'ambito dei progetti di comunità, sulla base di quanto pervenuto entro il 30 giugno, potrebbe essere attivata un'ulteriore manifestazione di interesse, per la raccolta di indicazioni utili alla definizione del/dei progetto/i ed individuazione di eventuali operazioni a regia;
- elaborazione del testo del PSL;

agosto 2023

- implementazione del PSL definitivo;
- presentazione alla regione/Avepa del PSL 2023-2027 entro il 18/08/2023;

Per il dettaglio dell'attività di consultazione svolta e delle successive fasi, si può consultare il sito del GAL www.galdeltapo.it alla sezione "LEADER 2023-2027":

- "Percorso partecipato: verso la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027";
- "Progetti di Comunità: manifestazione di interesse";
- "Proposta di Strategia di sviluppo locale".

Percorso partecipato – Riferimenti e contatti [22]

E' possibile incontrare, contattare e seguire il GAL Polesine Delta del Po nei seguenti modi:

Sede Operativa
Piazza T. Fraccon, 239 (Palazzo "Ex Gendarmeria" I° piano) – 45030 Pontecchio Polesine (Ro).
La sede è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico.
Tel. +39 0425 1687033
Fax: +39 0425 1880223
Mail: deltapo@galdeltapo.it - galdeltapo@pec.it

Sportello Informativo
Piazza Matteotti c/o Centro Visitatori del Parco del delta del Po – Porto Viro (RO).
Attivo previo appuntamento telefonico.

È in previsione l'apertura di un altro sportello informativo c/o Casa Romani a Stienta (RO), attivo previo appuntamento telefonico.

Comunicazione e informazione "virtuale"

[22] Indicare tutti gli ulteriori riferimenti e contatti utili, ai fini del completamento del percorso di partecipazione e di animazione della strategia.

- Sito internet www.galdeltapo.it: è stata creata la sezione specifica "LEADER 2023-2027" dedicata alla nuova programmazione.
  La sezione si articola
  - "Il LEADER nella PAC 2023-2027"
  - "Percorso partecipato: verso la Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027";
  - "Progetti di Comunità: manifestazione di interesse";
  - "Proposta di Strategia di sviluppo locale 2023-2027".
- Bollettino elettronico "InformaGAL", che si può ricevere previa iscrizione;
- Pagina facebook: GAL Delta Po – Sviluppo Locale Leader

Personale addetto
dott. Stefano Fracasso (direzione); dott. Pierantonio Mazzo (gestione amministrativa); dott.ssa Chiara Boccato (animazione e comunicazione).

Social media utilizzati a supporto del percorso partecipato
Il social media maggiormente utilizzato dal GAL Delta Po per informare gli utenti, promuovere la partecipazione e coinvolgere il territorio in questo percorso partecipato, è la pagina facebook "GAL Delta Po – Sviluppo Locale Leader". La pagina rappresenta uno strumento che permette una rapida informazione, e una veloce diffusione delle informazioni pubblicate. Nella fase di realizzazione del percorso partecipato, la pagina facebook è stata utilizzata non solo per diffondere e far conoscere le iniziative attivate per raccogliere idee, proposte ed opinioni (consultazione online e manifestazione di interesse per i progetti di comunità) e le modalità di partecipazione e occasioni di incontro (incontri pubblici e focus group organizzati), ma anche semplicemente per tenere informati i follower in modo costante e continuativo relativamente alle attività di partecipazione alle reti locali e agli incontri promossi da altri soggetti. La "forza" informativa di questo strumento risiede nella facilità e nell'immediatezza dell'informazione: le informazioni sono facilmente reperibili in quanto rimandano quasi sempre ad un sito dove queste sono espresse in modo esaustivo; sono inoltre immediate in quanto permette un'informazione "in tempo reale", cioè mentre l'incontro o l'evento è in corso di svolgimento. Per tutti questi motivi il GAL Delta Po ha intenzione di attivare anche un account Instagram (collegato alla pagina facebook), al fine di ampliare la platea di utenti raggiungibili e promuovere una sempre più crescente e facile partecipazione del territorio alle politiche di sviluppo locale.

Pubblicazione manifestazione di interesse – Internet [23]
La presente manifestazione di interesse è/sarà pubblicata nei seguenti siti internet:
1-SITO PARTENARIATO/GAL (OBBLIGATORIO)
www.galdeltapo.it a partire dalla data : 19/06/2023
2-ALTRI EVENTUALI SITI
Siti istituzionali dei Soci del GAL Delta Po (facoltativo) a partire dalla data: 19/06/2023
Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa
La presente manifestazione di interesse è/sarà pubblicata nelle seguenti testate della stampa locale (min. 2):
1- La Voce di Rovigo
in data : 20/06/2023
2- Il Gazzettino
in data : 20/06/2023
3- Rovigonews quotidiano on line
in data : 20/06/2023

[23] Indicare l'URL dei siti in cui è stata o sarà pubblicata la Manifestazione di interesse.

Il sottoscritto SANDRO TROMBELLA, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;
di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;
di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante (in assenza di firma digitale)

Pontecchio Polesine (RO), 16 giugno 2023

(Luogo e data)

IL DICHIARANTE

(Firma del legale rappresentante)
Dott. Sandro Trombella